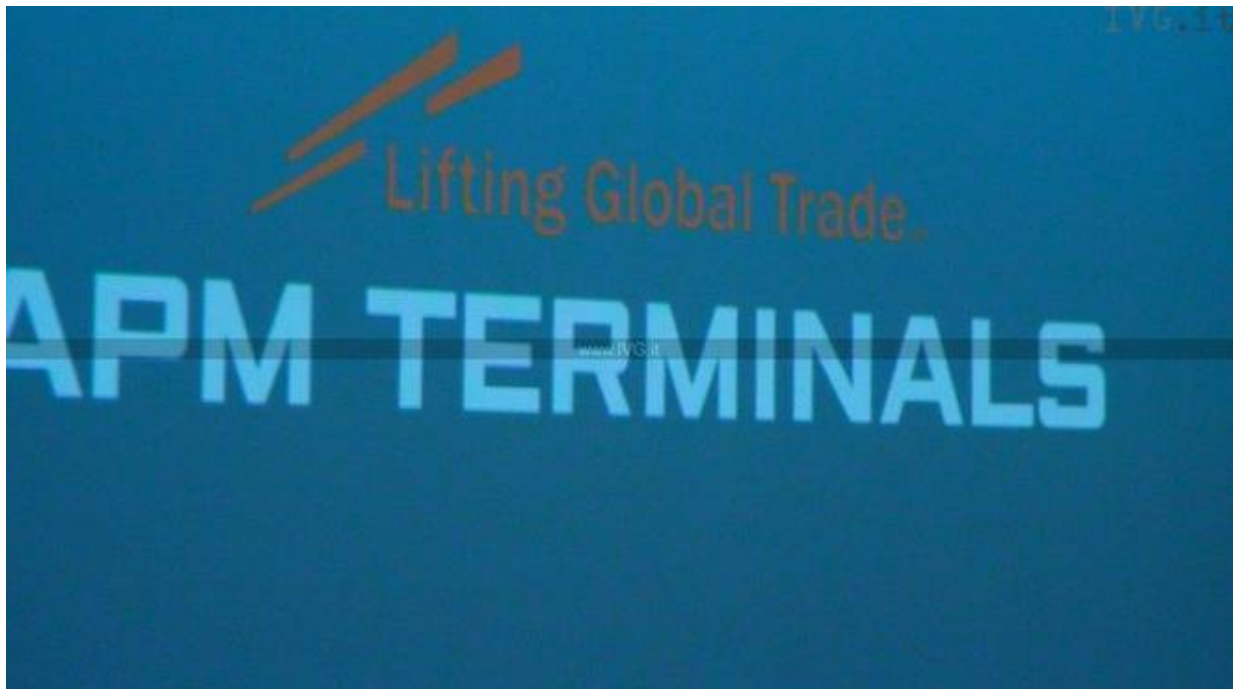


Maersk seleziona il personale: on line uno “Sportello lavoro” sul sito dell’Autorità Portuale

Lunedì 16 gennaio 2012



Vado. Un mese dopo la firma dell’accordo quadro sull’occupazione, sottoscritto dalle segreterie di Cgil, Cisl e Uil, APM Terminals, Compagnia portuale e Autorità Portuale di Savona, è partita la fase di manifestazione di interesse per le figure professionali che saranno necessarie all’operatività della piattaforma polifunzionale nel bacino portuale di Vado Ligure.

A questo scopo da oggi è on line un “job portal”, raggiungibile cliccando il sito dell’Autorità portuale di Savona, www.porto.sv.it e scegliendo la sezione “Sportello Lavoro”. E’ questo l’unico mezzo per inviare le manifestazioni di interesse riferite alle figure professionali, dettagliate all’interno della sezione.

Le manifestazioni di interesse saranno esaminate e valutate così come previsto dall’Accordo sull’occupazione e di concerto tra Organizzazioni Sindacali, APM Terminals e Autorità Portuale di Savona e verrà effettuata una verifica sui requisiti curriculari. A seguire, sarà avviata la pianificazione dei possibili percorsi di formazione.

APM Terminals darà avvio al processo di assunzione del proprio personale circa due anni prima dell’attivazione del terminal; alcune figure professionali selezionate saranno avviate ad esperienze formative presso terminals di sedi estere. Nell’ambito di questo screening, si prevede altresì l’opportunità di percorsi formativi per l’inserimento di figure professionali

all'interno della Compagnia Portuale; per tali figure potranno essere anticipati i tempi di inserimento in relazione ad attività già presenti.

Secondo quanto previsto dall' Art. 8 dell'Accordo di Programma 2008, sottoscritto dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Savona, dal Comune di Vado Ligure e dall'Autorità Portuale di Savona, verrà data priorità alle manifestazioni di interesse dei cittadini residenti nel comprensorio vadese che avranno 90 giorni di tempo per manifestare il proprio interesse.

Si evidenzia che APM Terminals ha avviato collaborazioni con il Polo Universitario di Savona e con il circuito degli Istituti Scolastici Superiori per creare un bacino da cui attingere professionalità idonee.

Nel marzo 2010 APM Terminals e l'Autorità Portuale di Savona hanno presentato alle organizzazioni sindacali e al Comune di Vado Ligure il "Documento sul quadro strategico ed occupazionale relativo al terminal contenitori di Vado Ligure". Nel documento è illustrata la struttura organizzativa della società che gestirà il terminal, il fabbisogno occupazionale, le tipologie professionali necessarie ed i percorsi formativi relativi.

A completamento del "documento strategico", APM Terminals specifica che il quadro occupazionale a cui si fa riferimento prevede una fase di avvio dell'operatività del terminal con 431 occupati e una sua messa a regime con il numero che sale 645.

Nell'ambito delle norme che regolano l'assunzione di manodopera, nella selezione del personale APM Terminals si è impegnata a considerare, oltre alla residenza nel comprensorio vadese, come previsto dall' Accordi di Programma, anche lavoratori in mobilità o in cassa integrazione. A tale proposito potrà essere aperto un confronto anche con i Centri per l'impiego provinciali, nell'ottica di offrire opportunità ai giovani in cerca di prima occupazione, nonché occasioni di riqualificazione professionale e di rioccupazione ai lavoratori disoccupati.